

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 346 del 29 marzo 2023

Approvazione del bando per la concessione di contributi a sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali. DGR n. 235 del 7.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 32.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione di contributi a sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali in base al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 7.03.2023, in attuazione della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 32.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, tra gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionali, all'art. 4, co. 1, lett. c) le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, da istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale, nonché alla lett. d) le attività di studio e ricerca e diffusione del patrimonio.

Inoltre, l'art. 32 della L.R. n. 17/2019 prevede che la Giunta regionale sostenga la realizzazione di attività culturali promuovendo lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto.

La L.R. n. 17/2019 prevede altresì, all'art. 7, che la Regione si doti di un Programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché, all'art. 8, di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, ha quindi approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, di seguito Programma. Tra le priorità di intervento delineate da tale Programma (Azione 4.2, lett. C) risulta il sostegno alle attività culturali con interventi volti allo sviluppo di iniziative di ricerca e studio e alla promozione e sostegno delle attività delle istituzioni culturali venete.

Al pari del Piano dello scorso anno, la Giunta regionale, con deliberazione n. 235 del 7.03.2023, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, ha approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, di seguito Piano, prevedendo una specifica azione a sostegno delle attività culturali (Azione B9 - Sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali) ed individuando quale intervento che concorre a realizzarla, il "sostegno alle attività di studio e ricerca e ad altre iniziative culturali finalizzate a promuovere lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto".

In particolare, il Piano prevede che, a tal fine, la Giunta regionale approvi con propria deliberazione un apposito bando per progettualità che riguardano attività culturali, rivolto ai seguenti soggetti: enti locali, soggetti privati, comprese le società cooperative e le imprese sociali, diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro, nonché altri soggetti pubblici a esclusione delle amministrazioni dello Stato e delle Università.

Il bando che si propone prevede che le istanze potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

In particolare, le domande vanno presentate con la procedura indicata all'art. 5 del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procede all'attività istruttoria per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine dell'istruttoria amministrativa, le istanze saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione Beni attività culturali e sport, sulla base dei seguenti principali criteri:

1. valenza culturale dell'iniziativa e rilevanza e qualità della stessa;
2. capacità di fare sistema e rete con il territorio;
3. sostenibilità economica del progetto;
4. storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte.

A tali criteri si ritiene inoltre di aggiungere un ulteriore criterio che riguarda le azioni orientate alla sostenibilità ambientale (es. riduzione consumi energetici, riduzione mezzi di trasporto privati, ecc.).

Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 65% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo, con un tetto massimo di Euro 15.000,00 a progetto.

Il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport con proprio decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approverà la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concedibile, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.

A seguito dell'adozione di tale decreto, con deliberazione di Giunta regionale saranno assegnati i contributi sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari a Euro 75.000,00 da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n.17)", del bilancio di previsione 2023 - 2025, con imputazione all'esercizio 2023.

L'intervento rientra inoltre tra le attività di cui all'obiettivo operativo prioritario del Documento di Economia e Finanza regionale 2023-25, Missione 5, n. 05.02.01 "Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo di rilevante impatto per il territorio, anche nell'ottica della sostenibilità", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07.12.2022, che prevede, in collaborazione con soggetti del territorio di comprovata esperienza e capacità, di dare attuazione ad attività culturali e progettualità di spettacolo dal vivo, nonché di valorizzazione dell'identità veneta, rilevanti per lo sviluppo e la crescita culturale del territorio regionale, tenendo in debita considerazione l'impatto e i risultati attesi, anche in termini di sostenibilità.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A** allo stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per il sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali realizzati nell'anno 2023, ai sensi di quanto previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 7.03.2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO in particolare l'art. 32 della suddetta L.R. n. 17/2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 235 del 7.03.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le L.R. n. 30, n. 31 e n. 32 del 23.12.2022;

VISTA la nota della Direzione Beni Attività Culturali e Sport prot. n. 157157 del 22 marzo 2023, con la quale è stata richiesta variazione di bilancio finalizzata all'implementazione del capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n.17)", del bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per il sostegno finanziario alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi, ricerche e iniziative culturali realizzati nell'anno 2023;
3. di determinare in complessivi Euro 75.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi che verranno resi disponibili sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti (art. 8, l.r. 16/05/2019, n.17)", del bilancio regionale di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, per effetto della variazione di bilancio richiesta con nota prot. n. 157157 del 22.03.2023 della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo concedibile, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione;
6. di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'assegnazione dei contributi;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.